

INDICE SOMMARIO

<i>Presentazione</i>	VII
<i>Gli autori</i>	XI
<i>Abbreviazioni delle principali riviste.</i>	XXV

Capo V – DELLE SOCIETÀ PER AZIONI

Sezione I – Disposizioni generali

Art. 2325. Responsabilità	1
1. Introduzione	5
2. La funzione dell'istituto, la raccolta degli ingenti capitali necessari all'iniziativa industriale, ne spiega le caratteristiche: responsabilità limitata; frazionamento dell'investimento e sua liquidità	6
3. La natura della persona giuridica della società.	8
3.1. Teoria della finzione e teoria della realtà	8
3.2. L'immedesimazione organica	9
4. La natura della società, come persona giuridica: c.d. interesse sociale	11
4.1. Teoria contrattuale e teoria istituzionale; concezioni comunitarie; il radicalismo di mercato	12
4.2. L'influenza politica e pratica delle concezioni della società per azioni	17
4.3. La società come istituto privato (contratto) di ragione pubblica (le discipline di protezione)	20
5. I problemi che solleva l'organizzazione della società per azioni	22
5.1. Il rapporto fiduciario tra soci e gestori	22
5.2. La responsabilità limitata al patrimonio	24
6. Le società con azioni ed obbligazioni quotate.	25
7. I diversi impieghi della società per azioni	28
8. Caratteristica della nostra tradizione: società familiari; grandi società con partecipazione pubblica, di banche o di istituzioni	33
9. Cenni sull'evoluzione della disciplina delle società per azioni	33
9.1. I precedenti	33
9.2. La recente riforma	35
9.3. Disposizioni integrative per la tutela del risparmio (l. 262/2005).	37
10. La società in accomandita per azioni	38
11. Riflessioni sul diritto penale delle società azionarie.	39
12. La Società Europea	42

Art. 2325 <i>bis</i> . Società che fanno ricorso al mercato del capitale di rischio	49
1. Profili generali e storici	51
2. Esegesi della norma	52
3. Disciplina	59
Art. 2326. Denominazione sociale	63
1. Profili generali e storici	67
2. La determinazione della denominazione sociale	68
3. I principi di individuazione	71
4. Modifiche, trasferibilità e tutela della denominazione sociale	73
5. Denominazione sociale e ditta	75
Art. 2327. Ammontare minimo del capitale	77
1. Profili generali e storici	79
2. Funzione del capitale sociale	81
3. Capitale e patrimonio	84
Art. 2328. Atto costitutivo	87
1. Contratto e unipersonalità	91
2. La forma dell'atto costitutivo	94
3. Contenuto dell'atto costitutivo	96
4. Lo statuto e i suoi rapporti con l'atto costitutivo	104
Art. 2329. Condizioni per la costituzione	107
1. Profili generali e storici	109
2. La fase costitutiva	110
3. La sottoscrizione integrale	111
4. Le norme sui conferimenti	112
5. Le autorizzazioni previste in funzione dell'oggetto	114
6. Mancato rispetto delle previsioni	115
Art. 2330. Deposito dell'atto costitutivo e iscrizione della società	117
1. L'iscrizione nel Registro delle imprese	120
2. Sedi secondarie	121
3. Il sistema previgente: l'omologazione	122
4. Il controllo dopo il 2000	124
Art. 2331. Effetti dell'iscrizione	129
1. Acquisto della personalità giuridica	132
2. Le operazioni compiute in nome della società	133
3. Gli effetti della mancata iscrizione	135
4. Il divieto all'emissione di azioni	136
5. La responsabilità della società	138
Art. 2332. Nullità della società	141
1. Profili storici	144

Indice sommario

2. I casi tassativi di nullità	147
3. La dichiarazione di nullità	149
4. La nomina del liquidatore e la sanatoria.	151
5. Differenze con la disciplina della nullità dei contratti	153

Sezione II – Della costituzione per pubblica sottoscrizione

Art. 2333. Programma e sottoscrizione delle azioni	155
1. Profili storici e tipologici	157
2. La <i>ratio</i> dell'istituto e l'occasione mancata della riforma.	159
3. Il coordinamento con la disciplina del t.u.f. in materia di sollecitazione all'investimento	164
4. L'avvio del procedimento	167
5. Qualificazione giuridica e riflessioni dogmatiche	170
Art. 2334. Versamenti e convocazione dell'assemblea dei sottoscrittori . .	177
1. Il versamento di cui all'art. 2342, 2° co., c.c. nel procedimento di costituzione per pubblica sottoscrizione	179
2. Sottoscrittori morosi e facoltà dei promotori in merito: esegesi della previsione e riflessi sistematici.	182
3. La convocazione dell'assemblea.	185
Art. 2335. Assemblea dei sottoscrittori	187
1. Premessa dogmatica: la centralità della funzione dell'assemblea dei sottoscrittori	188
2. (<i>Segue</i>) Le attribuzioni positive dell'assemblea	190
3. I <i>quorum</i> costitutivi e deliberativi	194
4. Talune ipotesi di problematiche concrete	195
Art. 2336. Stipulazione e deposito dell'atto costitutivo	199
1. La stipulazione dell'atto notarile e la conclusione del procedimento di costituzione della società per azioni attraverso la pubblica sottoscrizione	200
2. Una <i>vexata quaestio</i> a confronto con una recente pronuncia giurisprudenziale: la qualificazione della società di capitali in pendenza di iscrizione.	201
3. (<i>Segue</i>) Le suggestioni comparatistiche della <i>Vorgesellschaft</i>	205
4. (<i>Segue</i>) L'evoluzione del dibattito tra mutati orientamenti e nuovi spunti	207
5. Questioni applicative.	209
6. Profili di diritto internazionale privato e comparato	210

Sezione III – Dei promotori e dei soci fondatori

Art. 2337. Promotori	213
1. La figura dei promotori	214
2. La natura giuridica dell'attività dei promotori, quali analogie con altri istituti, quale disciplina applicabile	218

Art. 2338. Obbligazioni dei promotori	223
1. Il regime delle obbligazioni assunte dai promotori per costituire la società	225
2. Il rapporto tra i promotori, i sottoscrittori e la società	230
Art. 2339. Responsabilità dei promotori	233
1. Interessi tutelati	234
2. Fattispecie di responsabilità <i>ex art.</i> 2339 c.c.	235
Art. 2340. Limiti dei benefici riservati ai promotori	239
1. Generalità	240
Art. 2341. Soci fondatori	243
1. Generalità	244

Sezione III *bis* – Dei patti parasociali

Art. 2341 <i>bis</i> . Patti parasociali	249
1. La prima disciplina codicistica dei contratti parasociali	252
1.1. I patti parasociali	253
1.2. L'annoso dibattito in ordine alla validità dei patti parasociali	255
1.2.1. L'evoluzione della giurisprudenza	258
1.2.2. L'orientamento attuale	262
1.3. La riforma del diritto societario del 2003	264
2. I contratti parasociali rilevanti	265
2.1. Le convenzioni ed i sindacati di voto	266
2.2. I sindacati di blocco	269
2.3. I patti di concertazione	271
2.4. Differenze rispetto al t.u.f.	272
2.5. L'elemento causale: la stabilizzazione degli assetti proprietari o di governo	275
2.5.1. L'elemento causale e l'assenza di una reale funzione discretiva	277
2.5.1.1. I patti di minoranza	279
2.5.1.2. I patti relativi ad una singola assemblea	281
2.6. Le fattispecie escluse: i patti strumentali ad accordi di " <i>joint-venture</i> "	282
2.7. La forma dei contratti parasociali	284
3. Le società destinatarie della disciplina	286
4. La durata dei contratti parasociali	287
4.1. I patti a tempo determinato	288
4.1.1. Le clausole di tacito rinnovo	290
4.2. I patti a tempo indeterminato: l'evoluzione giurisprudenziale	294
4.2.1. La disciplina codicistica	297
4.3. La durata dei patti parasociali non soggetti alla disciplina codicistica	299
Art. 2341 <i>ter</i> . Pubblicità dei patti parasociali	303
1. La <i>disclosure</i> dei patti parasociali	304

Indice sommario

2. I contratti parasociali rilevanti	305
3. Le società destinatarie della disciplina: le s.p.a. con azioni diffuse	307
3.1. Rilievi critici alla limitazione legislativa	308
3.2. Le società quotate: l'inapplicabilità della disciplina codicistica.	311
4. Gli obblighi di pubblicità	313
4.1. La comunicazione alla società (ed i successivi obblighi dell'emittente).	316
4.2. La dichiarazione in apertura di assemblea	321
4.3. La trascrizione della dichiarazione nel verbale assembleare (ed il deposito presso il Registro delle imprese).	324
4.4. Le sanzioni per il mancato adempimento degli obblighi di pubblicità.	325
4.4.1. Le sanzioni non "espresse"	328
4.5. L'inefficienza della disciplina pubblicitaria codicistica.	330
5. Riflessioni finali sulla disciplina codicistica dei patti parasociali	332

Sezione IV – Dei conferimenti

Art. 2342. Conferimenti	335
1. Profili generali.	337
2. Conferimenti, finanziamenti e versamenti in conto capitale	338
3. I conferimenti in danaro	340
3.1. Ipotesi dubbie	340
3.2. Modalità alternative di adempimento dell'obbligo di versamento del socio	341
4. I conferimenti nelle società unipersonali	343
5. I conferimenti diversi da quelli in danaro	344
5.1. Conferimenti di beni in natura e di crediti	345
5.2. Particolari ipotesi di conferimenti di beni in natura e di crediti	347
5.3. Il divieto di prestazione d'opera e servizi	349
Art. 2343. Stima dei conferimenti di beni in natura e di crediti	351
1. Profili generali.	353
2. La nomina dell'esperto	355
3. La relazione dell'esperto	356
3.1. L'attestazione del valore dei conferimenti	357
3.2. I criteri di valutazione	357
3.3. L'aggiornamento della valutazione dell'esperto	360
3.4. La rilevanza della valutazione dell'esperto ai fini tributari	361
4. La responsabilità dell'esperto	361
5. Il controllo degli amministratori	363
6. L'inalienabilità delle azioni	364
7. Gli effetti della revisione della valutazione dell'esperto	365
Art. 2343 bis. Acquisto della società da promotori, fondatori, soci e amministratori	367
1. Gli interessi tutelati dalla norma	370
2. I presupposti di applicazione della norma.	372
2.1. L'ambito soggettivo	372
2.2. L'ambito temporale	375

2.3. L'ambito oggettivo: tipologia di operazioni ed esenzioni	376
3. Il procedimento di verifica	377
3.1. La relazione di stima.	377
3.2. L'autorizzazione assembleare	378
3.3. Gli adempimenti minori.	380
4. Il regime sanzionatorio	380
Art. 2343 <i>ter</i> . Conferimento di beni in natura o crediti senza relazione di stima	385
1. Il conferimento di beni diversi dal denaro <i>ex art. 2343 ter c.c.</i>	387
1.1. Lo scenario precedente	387
1.2. La disciplina	388
1.3. Coordinamento con altre norme codicistiche.	391
2. Problematiche e approfondimenti	392
2.1. Il concetto di valore equo (<i>fair value</i>)	392
2.2. Il bilancio di riferimento	393
2.3. I criteri di valutazione adottati dall'esperto.	394
2.4. Art. 2343 <i>ter</i> e conferimento d'azienda.	395
Art. 2343 <i>quater</i> . Fatti eccezionali o rilevanti che incidono sulla valutazione	397
1. La disciplina delle verifiche e attestazioni degli amministratori successive al conferimento <i>ex art. 2343 ter</i>	399
2. Problematiche e approfondimenti	401
Art. 2344. Mancato pagamento delle quote	405
1. Le modifiche introdotte dalla riforma delle società di capitali	409
2. La procedura: il richiamo dei pagamenti ancora dovuti	410
2.1. La diffida ad adempiere e la messa in mora del socio	410
2.2. L'azione per l'esecuzione del conferimento.	412
3. La vendita coattiva delle azioni non liberate	414
3.1. L'offerta in opzione ai soci	414
3.2. Il collocamento presso il mercato: il problema della determinazione del prezzo	416
4. La fase conclusiva: la dichiarazione di decadenza del socio moroso, l'ulteriore tentativo di collocamento delle azioni e l'estinzione delle azioni non collocate.	418
5. La privazione del diritto di voto in capo al socio moroso.	420
6. Questioni interpretative sull'ambito di applicazione della norma	423
Art. 2345. Prestazioni accessorie	427
1. Disciplina delle prestazioni accessorie: contenuto, durata, modalità, compenso e sanzioni	432
2. Regime di circolazione.	435
3. Modifica delle prestazioni accessorie.	436
4. Il rapporto con gli strumenti finanziari partecipativi introdotti dalla riforma	437

Sezione V – **Delle azioni e di altri strumenti finanziari partecipativi**

Art. 2346. Emissione delle azioni	439
1. Considerazioni preliminari	441
2. La partecipazione sociale	442
3. Il valore nominale delle azioni	444
4. Il rapporto fra conferimento ed assegnazione delle azioni	446
5. Le questioni controverse	449
6. Gli strumenti finanziari partecipativi: premesse generali	451
6.1. La nozione codicistica di strumenti finanziari	452
6.1.1. La disciplina degli strumenti finanziari partecipativi	453
6.1.2. Le previsioni in tema di “organizzazione della categoria”	455
6.1.3. I diritti patrimoniali o anche amministrativi	456
6.1.4. La collocazione a bilancio dell’apporto	459
Art. 2347. Indivisibilità delle azioni	461
1. L’indivisibilità dell’azione	464
2. Le operazioni di frazionamento e raggruppamento	465
3. L’inscindibilità dell’azione	467
4. Comproprietà di azioni: considerazioni introduttive	468
4.1. Comproprietà di azioni: la disciplina codicistica	469
4.1.1. Comproprietà di azioni: la disciplina dettata dall’autonomia privata	472
5. Problemi interpretativi non risolti: i poteri del rappresentante comune	473
5.1. I problemi interpretativi non risolti: la natura della legittimazione del rappresentante comune	474
Art. 2348. Categorie di azioni	479
1. L’uguaglianza azionaria intesa come uguaglianza del valore delle azioni	481
1.1. L’uguaglianza azionaria intesa come uguaglianza dei diritti incorporati nelle azioni	483
2. La creazione di categorie di azioni: premesse introduttive	485
2.1. La creazione di categorie di azioni: la libera determinazione del loro contenuto	487
2.1.1. Le categorie di azioni tipizzate dal Legislatore: rinvio	490
3. I limiti imposti all’autonomia statutaria: considerazioni generali	491
3.1. I limiti riguardanti gli aspetti patrimoniali della partecipazione azionaria	492
3.1.1. I limiti riguardanti gli aspetti amministrativi della partecipazione azionaria	494
4. Azioni postergate nella partecipazione alle perdite: l’intervento chiarificatore della riforma societaria	496
4.1. Azioni postergate nella partecipazione alle perdite: l’esame di alcuni profili pratici	498
4.1.1. Azioni postergate nella partecipazione alle perdite: la necessità di un bilanciamento di interessi	500
Art. 2349. Azioni e strumenti finanziari a favore dei prestatori di lavoro	503
1. L’azionariato dei prestatori di lavoro nell’ordinamento giuridico italiano	505

2. L'evoluzione dell'azionariato dei prestatori di lavoro in Italia	507
3. La natura dell'art. 2349 c.c.	509
4. La necessaria previsione statutaria e gli aspetti di natura procedimentale	510
5. L'ambito soggettivo dell'art. 2349 c.c.	512
6. Altri aspetti di carattere procedimentale	514
7. Il contenuto e la forma delle azioni dei prestatori di lavoro	515
8. La circolazione delle azioni dei prestatori di lavoro	517
9. Le possibili limitazioni ed esclusioni del diritto di voto.	518
10. Le possibilità di "disinvestimento" da parte dei prestatori di lavoro-azionisti	519
11. Le questioni aperte: l'interpretazione della nozione di "utili"	520
11.1. Le questioni aperte: l'assegnazione azionaria di tipo "selettivo"	521
12. Gli strumenti finanziari a favore dei prestatori di lavoro: considerazioni generali	524
12.1. Gli strumenti finanziari a favore dei prestatori di lavoro: le differenze (apparenti e non) con gli strumenti finanziari di cui all'art. 2346, 6° co., c.c.	525
12.1.1. Gli strumenti finanziari a favore dei prestatori di lavoro: le peculiarità ed i tratti comuni con gli strumenti finanziari di cui all'art. 2346, 6° co., c.c.	526
Art. 2350. Diritto agli utili e alla quota di liquidazione.	529
1. Il diritto agli utili e alla quota di liquidazione.	531
2. Deroghe statutarie e speciali categorie di azioni	533
3. Le azioni correlate	534
Art. 2351. Diritto di voto.	537
1. Autonomia statutaria e diritto di voto: la riforma del 2003.	539
2. Categorie di azioni a voto limitato	540
2.1. Azioni senza diritto di voto e con diritto di voto limitato a particolari argomenti	543
2.2. Azioni con diritto di voto subordinato al verificarsi di particolari condizioni non meramente potestative	544
3. Limiti quantitativi al diritto di voto	545
4. Strumenti finanziari partecipativi e diritto di voto.	547
Art. 2352. Pegno, usufrutto e sequestro delle azioni	549
1. Premessa	552
2. Il diritto di voto	553
3. Diritto di opzione e aumento di capitale	554
4. Richiamo dei decimi non versati e usufrutto spettante a più persone.	555
5. Altri diritti amministrativi.	556
Art. 2353. Azioni di godimento	559
1. Funzione e presupposti delle azioni di godimento.	560
2. Legittimazione all'esercizio dei diritti sociali	561

Indice sommario

Art. 2354. Titoli azionari	563
1. Premessa	565
2. I titoli azionari	566
3. Il contenuto dei titoli azionari	567
Art. 2355. Circolazione delle azioni	569
1. Circolazione delle partecipazioni sociali non rappresentate da titoli azionari	571
2. Circolazione delle azioni al portatore	572
3. Circolazione delle azioni nominative mediante girata	572
4. Circolazione delle azioni nominative mediante <i>transfert</i>	574
5. Circolazione delle azioni e acquisto della proprietà dei titoli	575
6. Circolazione delle azioni dematerializzate.	576
Art. 2355 <i>bis</i> . Limiti alla circolazione delle azioni	579
1. Premessa	581
2. Limitazioni alla circolazione delle azioni	581
2.1. Clausole di prelazione	582
2.2. Clausole di gradimento	583
3. Divieto di trasferimento temporaneo delle azioni	585
4. Introduzione e soppressione delle clausole di limitazioni alla circolazione delle azioni	585
Art. 2356. Responsabilità in caso di trasferimento di azioni non liberate	587
1. Premessa	588
2. Responsabilità dell'alienante.	589
3. Responsabilità dell'acquirente.	589
Art. 2357. Acquisto delle proprie azioni	591
1. Il procedimento di acquisto delle azioni proprie	594
2. La delibera assembleare.	594
3. Il limite quantitativo	597
4. Il limite qualitativo	599
5. Il limite di durata	600
6. La violazione della disciplina sull'acquisto delle azioni proprie	600
7. Sanzioni penali ed amministrative a carico degli amministratori.	602
8. Diritto comunitario: cenni.	603
Art. 2357 <i>bis</i> . Casi speciali di acquisto delle proprie azioni	605
1. Acquisto di azioni proprie in esecuzione di una deliberazione dell'assemblea di riduzione del capitale, da attuarsi mediante riscatto e annullamento di azioni.	608
2. Acquisto di azioni proprie a titolo gratuito	611
3. Acquisto di azioni proprie per effetto di successione a titolo universale o di fusione	612
3.1. Acquisto di azioni proprie per effetto di scissione.	614

4. Acquisto di azioni in occasione di esecuzione forzata per il soddisfacimento di un credito della società	617
5. Il superamento del limite della quinta parte del capitale sociale	618
Art. 2357 ter. Disciplina delle proprie azioni	621
1. Differenti posizioni della dottrina e della giurisprudenza <i>ante</i> riforma, il <i>trading</i> di azioni proprie.	624
2. Il divieto di disposizione delle azioni proprie. Il limite del divieto: autorizzazione assembleare e relative modalità.	626
3. Atto di disposizione e contenuto minimo della delibera autorizzativa assembleare	628
4. Il diritto di opzione e il diritto agli utili.	629
5. Il diritto di voto	631
6. Riserva indisponibile.	632
Art. 2357 quater. Divieto di sottoscrizione delle proprie azioni.	635
1. Il divieto per la società di sottoscrivere azioni proprie	636
2. Sottoscrizione diretta o "autosottoscrizione". Assenza di colpa per i soggetti che non abbiano agito in nome e per conto della società.	637
3. Sottoscrizione indiretta	638
Art. 2358. Altre operazioni sulle proprie azioni	641
1. Le altre operazioni sulle proprie azioni	644
2. Le condizioni finalizzate al superamento del divieto di accordare prestiti e di fornire garanzie per l'acquisto o la sottoscrizione di azioni proprie	646
3. Operazioni effettuate per favorire l'acquisto di azioni da parte dei dipendenti della società o di quelli di società controllanti o controllate	648
Art. 2359. Società controllate e società collegate.	649
1. La nozione di controllo	652
2. Controllo interno: di diritto e di fatto	652
2.1. Gli elementi costitutivi del controllo interno: dalla partecipazione al diritto di voto	654
2.2. Controllo di diritto interno e disposizioni statutarie	656
2.3. Controllo interno e patti parasociali	658
3. Controllo esterno	661
4. Controllo congiunto	662
4.1. L'orientamento maggioritario	662
4.2. Osservazioni critiche.	663
4.3. Il caso <i>Raiway</i>	665
5. Controllo societario e attività di direzione e coordinamento.	667
5.1. L'interesse di gruppo	670
6. La nozione di controllo ai sensi del t.u.f. e della normativa in materia di consolidamento del bilancio: cenni	672
7. Conseguenze del controllo	674
7.1. La tutela dell'integrità patrimoniale	675
7.2. La tutela del corretto funzionamento degli organi sociali.	676
7.2.1. Conflitto di interessi del socio e dell'amministratore.	676

7.2.2. Diritti di voto e di rappresentanza, cause di ineleggibilità, obblighi di informazione	679
7.3. La tutela della trasparenza dei rapporti finanziari	680
8. La nozione di collegamento.	682
9. Conseguenze del collegamento	684
Art. 2359 <i>bis</i> . Acquisto di azioni o quote da parte di società controllate	687
1. La <i>ratio</i> e le origini della disposizione	689
2. I limiti all'acquisto di azioni o quote della controllante.	691
2.1. I limiti quantitativi	693
2.1.1. Il decimo del capitale sociale	694
2.1.2. Utili distribuibili e riserve disponibili	697
2.2. I limiti qualitativi: azioni interamente liberate, autorizzazione dell'assemblea, costituzione di riserva e astensione dal voto	697
2.3. Società quotate: cenni	700
Art. 2359 <i>ter</i> . Alienazione o annullamento delle azioni o quote della società controllante	703
1. I rimedi in caso di acquisto di azioni della controllante in violazione dell'art. 2359 <i>bis</i> c.c.	704
Art. 2359 <i>quater</i> . Casi speciali di acquisto o di possesso di azioni o quote della società controllante	707
1. I casi speciali di acquisto di azioni della controllante	708
2. Il superamento del limite del decimo del capitale sociale per circostanze sopravvenute	711
Art. 2359 <i>quinquies</i> . Sottoscrizione di azioni o quote della società controllante	713
1. Sottoscrizione di azioni o quote della società controllante	714
Art. 2360. Divieto di sottoscrizione reciproca di azioni	717
1. Significato e <i>ratio</i> della norma	717
2. Le sottoscrizioni di azioni nei limiti delle riserve disponibili	719
3. Le sanzioni	720
Art. 2361. Partecipazioni	723
1. Il primo comma: ambito di applicazione e <i>ratio</i>	725
2. (<i>Segue</i>) La modifica sostanziale dell'oggetto sociale.	726
3. (<i>Segue</i>) Le conseguenze della violazione della norma	728
4. Il secondo comma: ambito di applicazione e <i>ratio</i>	728
5. (<i>Segue</i>) La violazione della norma.	731
5.1. L'art. 111 <i>duodecies</i> disp. att. c.c.	732
Art. 2362. Unico azionista	733
1. La <i>ratio</i> della norma e la natura della pubblicità.	734
2. L'appartenenza delle azioni	736

Indice sommario

3. Gli adempimenti pubblicitari.	737
4. I contratti con il socio unico	738

APPENDICE

Le società quotate in borsa: la legge Draghi

D.lg. 24 febbraio 1998, n. 58. Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, ai sensi degli articoli 8 e 21 della legge 6 febbraio 1996, n. 52	743
<i>Indice bibliografico</i>	877
<i>Indice analitico</i>	895